

MV Agusta, esordio con vittoria nel Mondiale Supersport

Pubblicato: Lunedì 24 Febbraio 2014

Un esordio del genere era quasi impossibile da immaginare. E invece la prima gara stagionale del **mondiale Supersport** ha visto davanti a tutti **la MV Agusta del francese Jules Cluzel** che inaugura così in modo strepitoso la stagione 2014 per la casa della Schiranna. Un successo importante per il campionato, ma a suo modo anche per la storia: da ben 38 anni infatti una moto MV non vinceva un gran premio iridato, e l'ultimo a riuscirci era stato "**sua maestà**" **Giacomo Agostini** in 350, al Nürburgring, anche se in quel caso si gareggiava per il Mondiale velocità.

 **(Cluzel sul podio a Philip Island)**

La gara di **Philip Island, Australia**, ha rotto questo lunghissimo digiuno e lo ha fatto in modo quasi imprevisto: Cluzel infatti aveva avuto difficoltà in qualifica ed è scattato solo **al 14° posto dalla griglia** di partenza. Una volta scattato il gran premio però, il 25enne pilota transalpino si è scatenato ed è risalito **nel gruppo dei migliori fin dai primissimi giri**. La gara ha perso presto due grandi protagonisti come il campione in carica **Sofuoglu e Van der Mark, entrambi scivolati** sull'asfalto mentre Cluzel ha iniziato a battagliare con Coghlan (Yamaha) e De Rosa (Honda) che hanno concluso la prova in questa sequenza alle spalle del portacolori della MV Agusta. Sfortunata invece la gara dell'altro alfiere del team, il russo **Leonov, anch'egli vittima di una caduta** nei primi giri.

«Siamo stati terribilmente sfortunati durante i test e l'inizio del weekend e abbiamo fatto molti meno giri di quanto avremmo dovuto. **Vincere in queste condizioni è stato veramente un sogno** anche se prima della gara ho detto ai miei meccanici che avrei fatto il possibile; non ho commesso nemmeno un piccolo errore. Abbiamo meritato questa vittoria che ci ha convinto del grande potenziale della moto».

Ed è festa anche nel paddock di MV che si avvale della fondamentale collaborazione con il team russo Yakhnich Motorsport. **Può gioire anche Giovanni Castiglioni**, numero uno della Schiranna: «Un sogno e un'emozione indescrivibile. Voglio **dedicare questa prima storica vittoria a mio papà** che ha sempre creduto in MV e nella possibilità di tornare a correre e al papà di Brian Gillen, nostro responsabile reparto corse, recentemente scomparso. Ringrazio il Team Yakhnich e tutte le persone che stanno lavorando a questo ambizioso ed importante progetto per il grande impegno che stanno mettendo».

Nel fine settimana australiano MV e Yakhnich hanno portato in gara anche **Claudio Corti in Superbike**, categoria in cui la moto varesina ha esordito in via ufficiale. Discreta la prova del comasco che ha chiuso le due manches **al 13° e 18° posto** e che purtroppo non è riuscito ad andare a punti. Buone però le indicazioni espresse per i tecnici dalla sua prova.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it